



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522/517384 - 0522/511699 - Fax 0522/ 922077
C.F. 80016270359 - C.M. REPS03000B - Codice Univoco Ufficio IPA: UFN1E5
e-mail: reps03000b@istruzione.it - reps03000b@pec.istruzione.it - sito: www.liceomoro.edu.it

REGOLAMENTO DI ISTITUTO RECANTE I CRITERI E I LIMITI PER L'AFFIDAMENTO DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

IL CONSIGLIO DI ISTITUTO

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche,*” ed in particolare l’art. 45, comma 2, lettera a) che attribuisce al Consiglio di Istituto la competenza a deliberare in merito alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale inerente l’affidamento di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 50/2016 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore 10.000,00 euro;

VISTA la nota MIUR n. 74 del 05.01.2019;

VISTA la normativa vigente per le stazioni appaltanti pubbliche, di cui al D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1096 del 26.10.2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici” approvate dal Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione con Delibera n. 1097 del 26.10.2016 ed aggiornate con Delibera 206 del 01.03.2018;

VISTO l’art. 5 del D.L. n. 135/2018 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la Pubblica Amministrazione”

DELIBERA

il seguente regolamento

Articolo 1 Ambito di applicazione

1) Il presente regolamento determina i limiti ed i criteri per lo svolgimento da parte del Dirigente Scolastico dell’attività negoziale relativa agli affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro ed inferiore alla soglia di cui agli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023. Entrambe le soglie si riferiscono all’importo totale pagabile in relazione a ciascun affidamento, al netto dell’IVA; il calcolo tiene conto dell’importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara.

Articolo 2

Principi generali

- 1) Il Dirigente Scolastico può delegare lo svolgimento delle singole attività negoziali al DSGA o ad uno dei collaboratori individuati a norma dell'art.25 del D.lgs. n. 165/2001.
- 2) E' vietato il rinnovo tacito dei contratti ai sensi dell'art. 23 della legge n. 62/2005.
- 3) E' vietato il frazionamento artificioso degli appalti e forniture al fine di eludere il limite di valore economico previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 3

Responsabile Unico del Procedimento

- 1) Per ogni singola procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica con atto formale del Dirigente Scolastico individua un Responsabile Unico del Procedimento (RUP).
- 2) Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016, tra i dipendenti con contratto a tempo indeterminato addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche.
- 3) L'ufficio di RUP non può essere rifiutato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 4

Determina

Il Dirigente Scolastico, accertata la necessità di procedere all'affidamento di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, provvede all'emanazione di una determina per l'indizione della procedura.

Articolo 5

Indagine di mercato

Preliminarmente all'avvio della procedura di affidamento l'Istituzione Scolastica potrà svolgere consultazioni preliminari di mercato. Tale attività può essere svolta tramite l'acquisizione e il confronto di preventivi, la consultazione di cataloghi, la comparazione di listini di mercato o di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe, l'analisi di prezzi praticati ad altre Amministrazioni, o attraverso la pubblicazione di un avviso di indagine di mercato.

Articolo 6

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui agli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023

Valore della fornitura di beni, servizi, lavori e rispettive procedure negoziali

- a) tutte le attività negoziali da espletare in via autonoma dal Dirigente Scolastico, finalizzate all'affidamento di lavori, servizi e forniture per importi sotto la soglia di rilevanza comunitaria, si uniformano nella loro realizzazione al criterio, univoco, dell'assoluta coerenza e conformità con quanto in materia previsto e regolato dal D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 secondo le sotto riportate modalità:
 - acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa, e di lavori di importo inferiore a 150.000,00 euro, IVA esclusa mediante affidamento diretto,

anche senza previa consultazione di due o più operatori economici, fattasalva la possibilità di ricorrere a procedura negoziata o a procedura ordinaria per le categorie merceologiche di cui alle lettere L, R, S, T dell'allegato 1; fino a 40.000 euro iva esclusa per tutte le altre;

- procedura negoziata senza bando previa consultazione, ove esistenti, di almeno cinque operatori economici per i lavori di importo inferiore a 1.000.000,00 di euro, di almeno dieci operatori economici per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000,00 di euro fino alla soglia di rilevanza europea e di almeno cinque operatori economici per i servizi e le forniture di importo pari o superiore a 140.000,00 euro fino alla soglia di rilevanza europea;
- b) Il limite per lo svolgimento di tutte le attività negoziali necessarie per le procedure relative agli affidamenti di lavori, servizi e forniture da espletarsi in via autonoma dal Dirigente Scolastico mediante affidamento diretto è pertanto elevato a euro 139.999,99 euro per servizi e forniture ordinaria (per le categorie merceologiche di cui alle lettere L, R, S, T dell'allegato 1; fino a 40.000 euro iva esclusa per tutte le altre) e a euro 149.999,99 per lavori, ovviamente nei limiti degli impegni di spesa autorizzati con l'approvazione del Programma Annuale e successive modifiche.

Articolo 7

Criteria di selezione e scelta del contraente

Principi generali

1) Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui agli artt. 14 e 50 del D.Lgs. 36/2023 il Dirigente Scolastico procede prioritariamente all'individuazione del contraente ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 449 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296; per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici il Dirigente Scolastico procede ai sensi di quanto previsto dall'art. 1, comma 512 della Legge n. 208/2015.

2) La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato. Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale stringente. L'Istituzione scolastica motiva tale scelta in considerazione della particolare struttura del mercato e della riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale (esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti) e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

Acquisizione di beni e servizi di importo inferiore a 140.000,00 euro, IVA esclusa ordinaria per le categorie merceologiche di cui alle lettere L, R, S, T dell'allegato 1; fino a 40.000 euro iva esclusa per tutte le altre:

Ripartizione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49, comma 3 D.lgs. 36/2023

1) Al fine di garantire la corretta applicazione del principio di rotazione degli affidamenti sono individuate le categorie merceologiche e le fasce di valore economico di cui all'Allegato 1 che costituisce parte integrante del presente Regolamento.

2) Il principio di rotazione si applica solo in caso di affidamenti rientranti nella stessa categoria merceologica e nella stessa fascia di valore economico.

3) Non si procede ad individuare preliminarmente le categorie merceologiche e le fasce di valore economico relative ai lavori, considerata la specificità dei settori di interesse e la scarsa ricorrenza di tali affidamenti nell'Istituzione scolastica.

Articolo 8. Criteri di aggiudicazione

1) Nel caso in cui il criterio di aggiudicazione prescelto sia quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Dirigente Scolastico provvede alla nomina della Commissione Giudicatrice composta da un numero dispari di componenti, in numero massimo di cinque) ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs 36/2023; nel caso in cui invece il criterio prescelto sia quello del minor prezzo, il Dirigente Scolastico o il RUP nominato in sua vece procede alla valutazione delle offerte pervenute.

Articolo 9 Esclusioni

Tutte le ipotesi previste dall'art. 94 del D.Lgs. 36/2023 costituiscono motivi di esclusione automatica di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura d'appalto o concessione. Le ipotesi previste dall'art. 95 del D.Lgs. 36/2023 costituiscono invece motivi di esclusione non automatica.

Articolo 10 Controlli

Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), del D.Lgs. 36/2023 di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno.

Per le procedure di affidamento diretto, di importo inferiore a € 40.000,00, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, con le quali gli operatori economici attestano il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, sono verificate attraverso controlli a campione.

A tal fine, nel mese di gennaio di ogni anno, il Direttore SGA procede a sorteggiare il 20 % di tutte le dichiarazioni, relative a detti affidamenti diretti, rese nel periodo da gennaio a dicembre dell'anno precedente.

Per gli importi superiori a 40.000 euro si eseguono tutti i controlli sui requisiti generali di cui agli artt. 94 e ss. del D.lgs. n. 36/2023.

Articolo 11 Contratto

1) L'Istituzione Scolastica, individuato l'aggiudicatario ed effettuati i controlli di cui al precedente articolo 10, provvede alla stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023.

Articolo 14 Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e successive modificazioni ed il D.I. n. 129/2018.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
Michele Bonforte

Il Dirigente scolastico
Daniele Cenini